



UNIONCAMERE
VENETO

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LO SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE – ANNO 2026.

(Delibera della Giunta di Unioncamere del Veneto n. 3 del 02/03/2026)

Articolo 1 - Finalità

Unioncamere del Veneto, nel quadro delle competenze istituzionali affidate e nell'ambito delle proprie iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico regionale, nonché in virtù dei principi di sussidiarietà e complementarietà previsti dalla Legge n. 580/93 e successive modifiche e integrazioni ed in conformità alle proprie norme statutarie, intende concedere nell'anno 2026 contributi, fino al limite massimo del 50% della spesa preventivata e ammissibile, per sostenere, in modo indiretto, la realizzazione da parte di soggetti pubblici e privati di progetti rilevanti per la promozione e lo sviluppo dell'economia regionale, al fine del perseguimento degli obiettivi individuati nel programma di attività di Unioncamere del Veneto. Il presente Bando definisce pertanto i criteri e le modalità cui Unioncamere del Veneto si attiene per la concessione dei contributi di cui trattasi, nei limiti dei propri stanziamenti di bilancio nonché in coerenza con i propri fini istituzionali e la programmazione pluriennale e annuale delle attività. Le agevolazioni saranno in ogni caso concesse nel rispetto delle disposizioni comunitarie vigenti in tema di aiuti di Stato, qualora applicabili nelle diverse fattispecie, nonché delle disposizioni nazionali in tema di tracciabilità dei flussi finanziari. Unioncamere del Veneto osserva e fa osservare le norme vigenti in tema di trasparenza, pubblicità e accessibilità totale alle informazioni correlate alle erogazioni.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi in parola esclusivamente soggetti pubblici e privati rappresentativi e portatori di interessi generali per il sistema economico e sociale regionale, associazioni e organismi collegati, controllati e/o partecipati da detti soggetti, per la realizzazione di progetti settoriali di valenza complessiva per il sistema economico regionale e senza fine di lucro, che garantiscano il più ampio e sinergico coinvolgimento ed impatto sulla generalità delle imprese. Pertanto, in particolare, non sono ammesse iniziative che abbiano esclusivo interesse interno al soggetto promotore o che non siano aperte alla generalità dei possibili interessati.

Articolo 3 – Iniziative finanziabili

Nell'ambito del presente Bando possono essere sostenute finanziariamente iniziative che comportino vantaggi di interesse generale per le imprese e gli stakeholder del Veneto e che facciano riferimento agli ambiti di competenza del Sistema camerale e alle linee di intervento previste dal programma di attività di Unioncamere del Veneto.

I progetti presentati dovranno riprendere, anche in modo trasversale, gli obiettivi di Unioncamere del Veneto (Programma di attività 2026, consultabile al link: <https://www.unioncamereveneto.it/chi-siamo/linee-strategiche-e-programmi-di-attivita/>), in conformità ai seguenti ambiti di azione/obiettivi:

AMBITO DI AZIONE N. 1

Coordinare e qualificare le attività di sistema per l'individuazione di politiche comuni, sviluppare ed organizzare le funzioni in forma associata, attraverso una progressiva implementazione dei servizi erogati da un'unica sede.

AMBITO DI AZIONE N. 2

Sviluppare le relazioni istituzionali, la rappresentanza degli interessi del Sistema camerale.

AMBITO DI AZIONE N. 2 BIS

Comunicare il valore del Sistema camerale regionale potenziando la comunicazione e gli strumenti social.

AMBITO DI AZIONE N. 3

Strutturare un servizio regionale di progettazione europea, con l'obiettivo di accrescere la partecipazione del Sistema camerale ed associativo alla programmazione U.E. 2021-2027. Informare e formare su politiche europee e programmi U.E.

AMBITO DI AZIONE N. 4

Garantire l'informazione statistica e la ricerca economica, assicurando lo sportello di informazione economica e il servizio di brokeraggio informativo a supporto delle CCIAA e del relativo tessuto produttivo.

AMBITO DI AZIONE N. 5

Informazione, formazione, supporto organizzativo alle CCIAA ed assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali.

AMBITO DI AZIONE N. 6

Promuovere la diffusione della cultura della legalità. Supportare le Camere nelle funzioni di regolazione del mercato e tutela del consumatore.

AMBITO DI AZIONE N. 7

Qualificare il capitale umano, orientare i giovani al lavoro e alle professioni, promuovere l'imprenditorialità attraverso i servizi nuova impresa delle CCIAA.

AMBITO DI AZIONE N. 8

Stimolare un contesto favorevole all'innovazione e al trasferimento tecnologico, promuovere la sostenibilità e la green economy.

AMBITO DI AZIONE N. 9

Sviluppare e promuovere il turismo, valorizzare il patrimonio culturale e l'economia locale.

Le iniziative proposte devono fare riferimento, secondo le specifiche disposizioni e tempistiche di cui al presente Bando, all'anno 2026.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva prevista è pari, relativamente al preventivo economico per l'anno 2026, ad euro 100.000,00.

Unioncamere del Veneto si riserva la facoltà di aumentare le risorse sopraccitate, in particolare nel rispetto dei propri principi di contabilità economica, qualora si rendessero disponibili nuovi stanziamenti nel bilancio di riferimento dell'Ente.

Articolo 5 – Presentazione delle domande

I soggetti che intendano ottenere contributi ai sensi e per gli effetti del presente Bando devono far pervenire la domanda a partire dal 16/03/2026 ed entro il 31/10/2026, per iniziative da realizzarsi, compresa la rendicontazione delle spese sostenute, entro il 15 marzo dell'anno successivo.

Ciascuna domanda, da compilarsi secondo lo schema riportato nell'allegato 1 al Bando (scaricabile dal sito www.unioncamereveneto.it), debitamente sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente, dovrà contenere:

- a. generalità, natura giuridica, sede, codice fiscale ed eventuale partita IVA del richiedente;
- b. descrizione degli obiettivi dell'iniziativa e dei vantaggi d'interesse generale, nonché i risultati attesi per l'economia regionale, evidenziando le ragioni di riferibilità agli obiettivi del programma attività di Unioncamere del Veneto, con espressa indicazione della data d'inizio e di conclusione;
- c. l'importo del contributo richiesto;
- d. i dati anagrafici e fiscali del beneficiario, attuatore dell'iniziativa, cui destinare il contributo e che sarà tenuto alla rendicontazione conclusiva ed indicazione del soggetto incaricato referente del progetto, del quale dovrà essere fornito il curriculum redatto secondo il formato europeo;

- e. la disponibilità a fornire tutti gli ulteriori elementi informativi e di valutazione, nonché la corrispondente documentazione, che si rendessero necessari in sede istruttoria;
- f. l'impegno a dare visibilità esterna al contributo, apponendo in tutte le forme di diffusione dell'iniziativa (materiali, comunicati, manifesti, opuscoli, inviti, siti internet, ecc.), il logo di Unioncamere del Veneto accompagnato da una dicitura del tipo "Progetto realizzato con il contributo di Unioncamere del Veneto";
- g. esauriente relazione illustrativa dell'iniziativa per cui è richiesto il contributo, recante una chiara e dettagliata descrizione del progetto, del programma di attività da svolgere e della tipologia degli interventi;
- h. il piano finanziario del progetto, che evidenzii le entrate – e, tra queste, eventuali contributi richiesti ad altri enti pubblici - e le spese previste;
- i. nel caso in cui il contributo richiesto sia pari a 50.000 euro, l'eventuale istanza (accoglibile a discrezione della Giunta di Unioncamere del Veneto) di ottenere un anticipo pari al 50% dell'importo concesso.

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata di Unioncamere del Veneto: **unioncamereveneto@pec.it**, indicando in oggetto la dicitura "**Domanda di contributo Bando a sostegno dello sviluppo economico regionale – Anno 2026**". Saranno ritenute ammissibili soltanto le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato non modificabile (pdf o equiparato) sottoscritta mediante firma digitale, oppure sottoscritta nell'originale scansionato e accompagnata da fotocopia del documento di identità.

Articolo 6 – Esame delle domande, assegnazione del punteggio e approvazione della Giunta

Le domande pervenute e i relativi progetti saranno esaminati dalla prima riunione utile della Giunta di Unioncamere del Veneto, su proposta del Segretario Generale e previa istruttoria degli uffici competenti.

Le domande verranno esaminate in ordine cronologico di arrivo e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Detto esame delle iniziative proposte viene condotto sulla base della rispondenza ai sotto elencati criteri e parametri:

1. rilevanza e impatto socio economico per la promozione e lo sviluppo dell'economia regionale: **massimo 50 punti**;
2. riferibilità immediata e diretta agli obiettivi del programma attività di Unioncamere del Veneto: **massimo 40 punti**;
3. presentazione delle iniziative da parte di associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, nonché strutture a queste collegate o in collaborazione con le stesse, da documentare adeguatamente: **massimo 10 punti**.

Tale procedura valutativa sarà positivamente superata da quei progetti che avranno totalizzato un punteggio complessivo pari almeno a 60 punti (su 100 al massimo attribuibili).

Completato tale esame la Giunta, in caso di accoglimento della domanda, alloca le risorse da destinare all'iniziativa - nei limiti del presente Bando, dell'esistenza della necessaria disponibilità nel bilancio e sino a esaurimento dei fondi disponibili - autorizzando il Segretario Generale all'utilizzo delle risorse stesse nel budget assegnato e quindi alla concessione del contributo.

Nei casi ritenuti urgenti ed in particolare per i progetti il cui avvio è imminente rispetto la prima riunione utile della Giunta, l'Ente si riserva la facoltà di ammettere i progetti attraverso una Determinazione d'urgenza del Presidente, previa istruttoria dei competenti uffici e del Segretario Generale.

I progetti ammessi a contributo verranno finanziati per un importo che non potrà eccedere il 50% dei costi preventivati e ammessi; la Giunta potrà quindi discrezionalmente decidere importi e/o

percentuali di contribuzione minori alle eventuali richieste in riferimento alla rilevanza del progetto presentato, alle disponibilità di bilancio e, in ogni caso, avendo riguardo a disposizioni comunitarie, nazionali o regionali che prevedano limiti di aiuto inferiori, risultanti dall'istruttoria svolta.

Il contributo massimo erogabile non può comunque essere superiore ad euro 50.000,00.

Articolo 7 – Spese non ammesse

Ai fini della concessione del contributo saranno considerate unicamente le spese direttamente sostenute dal soggetto beneficiario strettamente pertinenti e imputabili all'iniziativa, documentabili attraverso fatture, ricevute di pagamento e/o altro documento contabile e fiscale, secondo il criterio della massima trasparenza (dettaglio dei costi e disponibilità di idonei giustificativi a supporto della rendicontazione).

Le spese si intendono al netto dell'IVA, qualora essa non costituisca un costo per il beneficiario.

Sono riconosciute le spese sostenute a partire dalla data del 16/03/2026.

L'Ente può intervenire soltanto a copertura di veri e propri costi, con ciò intendendosi gli oneri connessi alla realizzazione di progetti e iniziative specifiche e non i costi di mero funzionamento, come i costi del personale dipendente e le spese di funzionamento.

Non sono altresì ammesse le seguenti spese:

- rappresentanza (pranzi, colazioni di lavoro, rinfreschi, doni, ecc.);
- acquisto di beni strumentali;
- tasse, imposte, notarili e atti accessori;
- per la realizzazione di attività tramite commesse interne od oggetto di auto-fatturazione;
- regolate per contanti, contrassegno o attraverso cessione di beni e/o compensazione tra beneficiario e fornitore, ovvero documentate da note e ricevute non fiscalmente valide;
- per beni e/o servizi forniti all'assegnatario del contributo da persone fisiche e/o giuridiche che risultino legali rappresentanti, amministratori e/o dipendenti anche a tempo determinato del richiedente stesso;
- per beni e/o servizi forniti all'assegnatario del contributo da soggetti che abbiano con il medesimo rapporti contrattuali non espressamente attivati per il progetto e/o generici/ordinari ovvero da soggetti che abbiano con questo rapporti di controllo, collegamento e/o partecipazione nonché legali rappresentanti in comune;
- per beni e/o servizi forniti all'assegnatario del contributo da soggetti che già ricevano contributi da Unioncamere del Veneto nell'ambito del presente Bando per analoghe attività progettuali;
- per consulenze non espressamente riferite all'iniziativa e/o meramente ordinarie/generiche.

Articolo 8 – Rendicontazione delle spese e richiesta di liquidazione

I progetti ammessi a contributo devono essere in ogni caso conclusi e rendicontati entro il 15/03/2027, salvo richiesta di proroga debitamente motivata e concordata tra le parti, che dovrà essere inviata entro tale termine.

Nel caso di mancata realizzazione dell'attività è richiesta una tempestiva comunicazione all'Ente, con conseguente rinuncia al contributo.

Il soggetto al quale è stato concesso un contributo è tenuto a presentare, entro il 15/03/2027, apposita richiesta di liquidazione, secondo lo schema riportato nel fac-simile allegato 2.

La richiesta di liquidazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto stesso, deve contenere le generalità, natura giuridica, sede, codice fiscale ed eventuale partita IVA del richiedente e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa oggetto del finanziamento;
- b) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della legislazione vigente e corredata da una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, contenente:
- il rendiconto analitico delle spese sostenute, con l'indicazione degli estremi delle fatture riferite all'iniziativa e con tutti i dati per la loro individuazione (numero, data, fornitore, importo);
 - le coordinate bancarie del beneficiario, a valere sulle quali Unioncamere del Veneto potrà operare per la liquidazione del contributo;
 - la dichiarazione con cui si attesti che, alla data di presentazione della richiesta di liquidazione, il soggetto richiedente è tuttora in regola con l'adempimento dei doveri fiscali relativi al pagamento di imposte e tasse e con l'adempimento dei doveri contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile, nonché la dichiarazione che le spese esposte nel rendiconto non sono state né saranno coperte impiegando a tal fine altri fondi di provenienza pubblica;
- c) i corrispondenti documenti di spesa fiscalmente validi, anche in copia (analogica nel caso di fatture elettroniche) di cui sia attestata la conformità all'originale, da cui risulti l'imputabilità delle spese al soggetto beneficiario nonché ogni necessario e utile riferimento all'iniziativa oggetto del contributo, debitamente quietanzati dall'emittente e nei quali sia presente il CUP comunicato in fase di concessione del contributo.

Le richieste di liquidazione dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata di Unioncamere del Veneto: **unioncamereveneto@pec.it**, indicando in oggetto la dicitura "**Richiesta di liquidazione contributo Bando a sostegno dello sviluppo economico regionale – Anno 2026**". Saranno ritenute ammissibili unicamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato non modificabile (pdf o equiparato) sottoscritta mediante firma digitale, oppure sottoscritta nell'originale scansionato e accompagnata da fotocopia del documento di identità.

Articolo 9.

Il presente Bando e i relativi allegati vengono pubblicati sul sito internet istituzionale di Unioncamere del Veneto, all'indirizzo www.unioncamereveneto.it, per la massima diffusione e conoscenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Valentina Montesarchio

INFORMAZIONI EX ART. 13 e 14 GDPR RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Unioncamere del Veneto, (di seguito, "UCV" o "Titolare") intende qui fornirLe le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali raccolti e trattati nell'ambito del presente bando.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Titolare del trattamento è Unioncamere del Veneto con sede legale in Venezia-Marghera, Via delle Industrie n. 19/D, e-mail unione@ven.camcom.it, tel. 0410999311, fax 0410999303, PEC unioncamereveneto@pec.it
Unioncamere del Veneto ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@pec.unioncamereveneto.it

2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Unioncamere del Veneto tratta i dati personali raccolti nell'ambito del presente bando esclusivamente per le seguenti finalità:

a) la gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di concessione del contributo, di erogazione e rendicontazione dello stesso, di gestione fiscale, nonché per finalità di trasparenza amministrativa. Il trattamento è svolto in quanto necessario per adempiere a obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato al sistema camerale dalla L. 580/93.

Per tali finalità, UCV può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti e, ove richiesto dalla normativa, familiari conviventi di tali soggetti.

b) i suoi dati di contatto potranno essere utilizzati dal Titolare, anche successivamente alla chiusura del bando, per l'invio di indagini sul grado di soddisfazione dell'utente relativamente ai servizi offerti da UCV, in esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato dalla norma (si veda in particolare D.Lgs. 150/09 e ss.mm.ii);

c) esclusivamente previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso, l'inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi/e da UCV e da altri Enti del Sistema camerale. Il consenso alla ricezione di comunicazioni è da Lei revocabile in qualunque momento.

3. DATI OTTENUTI PRESSO TERZI

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente, Registro Nazionale Aiuti di Stato). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

4. AUTORIZZATI, RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati da personale dipendente di Unioncamere del Veneto previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati da UCV quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- soggetti cui UCV ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

I dati, infine, potranno essere comunicati all'Istituto Cassiere di UCV per l'accredito del contributo; ad altre Pubbliche Amministrazioni per la corretta gestione del bando e di tutti gli adempimenti, anche fiscali e contributivi, di legge; all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge.

I dati identificativi degli assegnatari del contributo saranno altresì diffusi mediante pubblicazione sul sito web di

Unioncamere del Veneto nella sezione «Amministrazione trasparente», nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

5. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo e, se ha conferito il Suo consenso, alla ricezione delle comunicazioni informative/promozionali da parte di UCV.

6. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali trattati per le finalità di cui alla lettera a) del paragrafo "*Finalità e base giuridica del trattamento*", saranno conservati da Unioncamere del Veneto per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste avanzate nell'ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività.

I dati trattati per l'invio di indagini di *customer satisfaction* saranno conservati sino alla completa elaborazione dei risultati dell'indagine e, in ogni caso, per un periodo massimo di 2 anni dalla conclusione della stessa.

Ove Lei abbia espresso il Suo consenso al trattamento dei dati personali per l'invio di comunicazioni da parte di UCV i Suoi dati di contatto, saranno conservati sino ad un massimo di 15 giorni (tempi tecnici necessari) dalla Sua richiesta di disiscrizione dal servizio / revoca del consenso.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA-UE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati.

Il trasferimento all'estero così effettuato è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione Europea.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>

Firma del Legale rappresentante _____

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LO SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE – ANNO 2026.

Allegato 1 – Domanda di contributo

Il sottoscritto _____

C.F. _____

in possesso del documento identità n° _____ rilasciato dal

_____ il _____ in qualità di legale rappresentante di

C.F. _____

P.IVA _____

con sede in Via _____ n° _____ a _____ prov. (____)

Tel. _____

PEC _____ , mail ordinaria _____

CHIEDE

Di beneficiare di un contributo di euro _____

impegnandosi a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la corrispondente documentazione, che si rendessero necessari in sede istruttoria.

Si impegna, inoltre, a dare visibilità esterna al contributo, apponendo in tutte le forme di diffusione dell'iniziativa (materiali, comunicati, manifesti, opuscoli, inviti, siti internet, ecc.), il logo di Unioncamere del Veneto accompagnato da una dicitura del tipo "Progetto realizzato con il contributo di Unioncamere del Veneto";

In allegato alla presente domanda di contributo si invia:

- 1) descrizione degli obiettivi dell'iniziativa e dei vantaggi d'interesse generale, nonché i risultati attesi per l'economia regionale, evidenziando le ragioni di riferibilità agli obiettivi del programma attività di Unioncamere del Veneto, con espressa indicazione della data d'inizio e di conclusione;
- 2) esauriente relazione illustrativa dell'iniziativa per cui è richiesto il contributo, recante una chiara e dettagliata descrizione del progetto, del programma di attività da svolgere e della tipologia degli interventi;
- 3) il piano finanziario del progetto, che evidenzi le entrate – e, tra queste, eventuali contributi richiesti ad altri enti pubblici - e le spese previste;
- 4) curriculum vitae redatto secondo il formato europeo del soggetto incaricato referente del progetto;
- 5) nel caso in cui il contributo richiesto sia pari a 50.000 euro, l'eventuale istanza (accoglibile a discrezione della Giunta di Unioncamere del Veneto) di ottenere un anticipo pari al 50% dell'importo concesso.

Luogo _____, Data ____/____/2025

(firma autografa)

Allegare copia del documento di identità.

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LO SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE – ANNO 2026.

Allegato 2 – Richiesta di liquidazione del contributo

Il sottoscritto _____

C.F. _____

in possesso del documento identità n° _____ rilasciato dal

_____ il _____ in qualità di legale rappresentante di

C.F. _____

P.IVA _____

con sede in Via _____ n° _____ a _____ prov. (____)

Tel. _____

PEC _____ , mail ordinaria _____

CHIEDE

La liquidazione del contributo di euro _____

In allegato alla presente domanda di contributo si invia:

a) una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa oggetto del finanziamento;

b) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della legislazione vigente e corredata da una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, contenente:

- il rendiconto analitico delle spese sostenute, con l'indicazione degli estremi delle fatture riferite all'iniziativa e con tutti i dati per la loro individuazione (numero, data, fornitore, importo);
- le coordinate bancarie del beneficiario, a valere sulle quali Unioncamere del Veneto potrà operare per la liquidazione del contributo;
- la dichiarazione con cui si attesti che, alla data di presentazione della richiesta di liquidazione, il soggetto richiedente è tuttora in regola con l'adempimento dei doveri fiscali relativi al pagamento di imposte e tasse e con l'adempimento dei doveri contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile, nonché la dichiarazione che le spese esposte nel rendiconto non sono state né saranno coperte impiegando a tal fine altri fondi di provenienza pubblica;

c) i corrispondenti documenti di spesa fiscalmente validi, anche in copia (analogica nel caso di fatture elettroniche) di cui sia attestata la conformità all'originale, da cui risulti l'imputabilità delle spese al soggetto beneficiario nonché ogni necessario e utile riferimento all'iniziativa oggetto del contributo, debitamente quietanzati dall'emittente.

Luogo _____, Data ____/____/____

(firma autografa)

Allegare copia del documento di identità.